

CONSIGLI VIRIDEA

GIARDINAGGIO

Come realizzare un bel manto erboso



*Tutto quello
che avete sempre voluto sapere
e non avete mai
osato chiedere.*



Il prato è fondamentale in ogni giardino, piccolo o grande che sia, e offre benefici importantissimi per l'ecosistema. Un'area erbosa di 60 mq crea quotidianamente la quantità di ossigeno necessaria a un uomo e, in estate, la sua superficie ha una temperatura da 6 a 10 gradi inferiore a quella di un'area pavimentata all'ombra. Svolge inoltre un'importante funzione di raccolta dell'acqua piovana che, filtrata dalla zolla erbosa, viene assorbita in profondità dal suolo e convogliata nelle falde idriche sotterranee.

Prato ornamentale all'inglese o rustico?

• Il tappeto ornamentale all'inglese, se ben curato, ha un elevato valore estetico e un allegro colore verde brillante. Di contro, per restare in buone condizioni richiede cure pressoché quotidiane. Tollera male il calpestio, i giochi dei bambini, la presenza di animali domestici. Nella sua composizione prevalgono le graminacee dagli steli molto fini, che conservano la bellezza solo se il prato è mantenuto basso e folto. Si addice, quindi,

a chi il prato piace guardarlo e goderne l'effetto, ma lo frequenta poco ed è disposto a dedicargli un tempo e un'energia considerevoli.

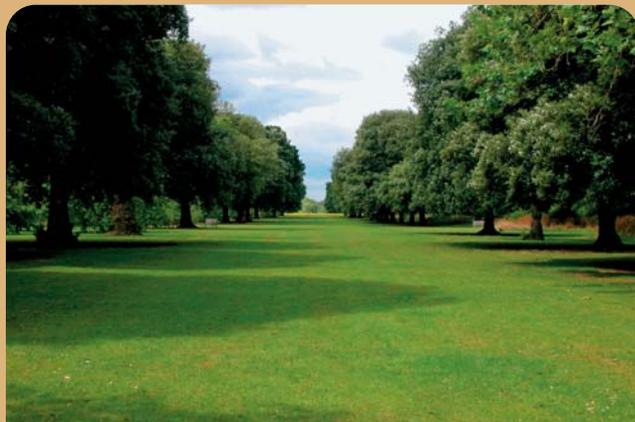
• Ben diverso è il discorso dei prati "rustici" o da gioco: il loro aspetto è meno impeccabile e pregiato, ma tollerano il calpestio (quindi si possono "vivere"), hanno buona resistenza a occasionali periodi di siccità e richiedono minore manutenzione.

• Il miscuglio di sementi adatto alle proprie esigenze va scelto sia in funzione del tipo di prato (all'inglese o rustico), sia in base a clima, esposizione e tipo di suolo del giardino; in commercio esistono

miscele specifiche, adatte a qualunque tipo di esposizione e a diverse tipologie di terreno. Nei climi caldi e dove non è assicurata un'irrigazione frequente e regolare, conviene optare per miscugli di semi resistenti alla siccità: sono composti prevalentemente da gramigna (*Cynodon dactylon*), resistente anche alla salinità, e festuca (*Festuca arundinacea*). Nei climi molto freddi, danno invece buoni risultati i miscugli da prato con prevalenza di poa (*Poa pratensis*).

Un manto erboso di facile cura

Qui di seguito elenchiamo alcuni criteri fondamentali



Il manto all'inglese, compatto e folto, ha un aspetto pregiato ma è poco resistente al calpestio.

che garantiscono all'interno del giardino la creazione di una zona a prato di facile gestione e risultato ottimale.

- Prima di seminare, occorre decidere la sagoma che avrà la **superficie erbosa** all'interno dello spazio giardino. È bene

semplificare la forma: curve e sagomature migliorano l'estetica, ma comportano qualche difficoltà in più in termini di manutenzione.

- Effettuate la semina in condizioni climatiche fresche e umide: **primavera**

o autunno sono i periodi consigliati, perché in queste stagioni la germinazione e la radicazione sono più rapide e omogenee. La semina autunnale, rispetto a quella primaverile, presenta un vantaggio importante: il prato avrà



I prati rustici o da gioco sono di facile manutenzione e, se ben curati, conservano un aspetto piacevole.

Lirrigazione automatica: prato più sano e meno sprechi idrici

Prima di effettuare la semina di un nuovo prato, è caldamente consigliabile installare un sistema di irrigazione, meglio se interrato e automatizzato. Il costo iniziale è ammortizzato dal successivo minore consumo idrico: si può risparmiare fino al 40% di acqua. Un prato ben irrigato cresce compatto e folto, è meno soggetto alla competizione con le malerbe e conserva un aspetto piacevole anche in piena estate.



Un sistema di irrigazione interrata è garanzia di minori e più razionali consumi idrici, a tutto vantaggio della salute del prato.

tempo di infoltirsi, lo sviluppo di eventuali erbe infestanti sarà rallentato dal freddo e, quando tornerà la bella stagione, il manto sarà già decorativo e calpestabile.

- Soprattutto agli inizi, può essere utile tenere un “diario del prato”, per **programmare gli interventi** di concimazione e manutenzione (arieggiatura, trattamenti antimuschio, frequenza e altezza dei tagli ecc.). Le concimazioni, indispensabili e regolari nei primi due anni, potranno essere diradate in seguito, quando il manto erboso si sarà ormai ben insediato.

- Per una corretta manutenzione è fondamentale mantenere sotto controllo lo sviluppo delle **malerbe a foglia larga**: si tratta di specie a rapido e vigoroso sviluppo, che entrano in competizione con le erbe prative per l'assorbimento di acqua e nutrimento. Per contrastarle si utilizzano prodotti diserbanti selettivi che, se correttamente somministrati, non danneggiano il manto erboso. I periodi indicati per l'intervento sono la primavera e l'autunno.



Il verde brillante di un manto erboso ben curato è un valore importante per il giardino.

Migliorare il terreno prima della semina

Prima di procedere alla creazione del prato occorre preparare per tempo il terreno, che va innanzitutto accuratamente liberato dalle infestanti. Il substrato ideale per la semina di un manto erboso è leggero, fertile e ben drenato.

- Qualora il suolo del vostro giardino sia pesante e argilloso, c'è il rischio di ristagni idrici radicali, dannosi per la salute e la bellezza del prato. Inoltre, nei periodi caldi la superficie di un suolo argilloso forma una crosta impermeabile percorsa da crepe: l'acqua, invece di essere assorbita superficialmente in modo omogeneo, vi scorre attraverso perdendosi subito in profondità. Conviene quindi migliorare i terreni pesanti apportando grandi quantità di terriccio specifico per manto erboso, composto da **torba fine** (che alleggerisce il suolo), **sabbia** (per migliorare il drenaggio) e **sostanza organica** (per nutrire le giovani radici in formazione).